

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5809 del 30/10/2017
Oggetto	5^ modifica ns_comparto polifunzionale Tre Monti
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5985 del 26/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 27371/2017

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Herambiente S.p.A. – 5^a Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per il "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti" (impianto IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi - punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ricomprensente l'attività connessa alla discarica di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto TMB - punto 5.3 b - dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Imola, Via Pediano 52 -

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Herambiente S.p.A. e' stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio del "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti", ricomprensente la discarica di rifiuti non pericolosi (punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) e l'attività ad essa connessa di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto TMB (punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situato in Comune di Imola (BO), in Via Pediano 52;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda del 25/09/2017 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede che, durante il fermo dell'impianto TMB, ossia fino alla conclusione degli interventi di adeguamento previsti dall'atto autorizzativo vigente per tale impianto, di poter recuperare per la copertura giornaliera in discarica, la frazione organica stabilizzata (FOS) prodotta da impianti di trattamento meccanico biologico che trattano rifiuti urbani non differenziati e frazione umida proveniente da raccolta separata, conformemente alla DGR 1996/2006.

Considerato che durante i lavori di adeguamento dell'impianto TMB, i rifiuti urbani indifferenziati del territorio di Imola e Faenza in ingresso all'impianto TMB stesso, saranno trasbordati verso impianti di recupero esterni, che oltre alla frazione organica proveniente da rifiuti urbani non differenziati ricevono anche la frazione umida di rifiuti da raccolta separata;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto Det-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 ricompreso nella Delibera di Giunta Regionale n°2262 del 09/01/2017 di approvazione del progetto di recupero volumetrico in sopraelevazione del 3° lotto della discarica di rifiuti non pericolosi "Tre Monti", successivamente integrata e modificata con atto DET-AMB-2017-1306 del 13/03/2017; atto DET-AMB-2017-2888 del 06/06/2017 , atto DET-AMB-2017-3814 del 19/07/2017 e atto DET-AMB-2017-4525 del 28/08/2017;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2017/22232 del 26/09/2017;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Pratica SINADOC n° 27371/2017

Visti gli ulteriori chiarimenti⁶ fornite dalla ditta in risposta alla nota di richiesta di integrazioni dello scrivente servizio

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio del "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti", ricomprensente la discarica di rifiuti non pericolosi (punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) e l'attività ad essa connessa di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto TMB (punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situato in Comune di Imola (BO), in Via Pediano 52, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **D.1.4.1 - CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA, la prescrizione 25.** *"La frazione organica stabilizzata (FOS), utilizzata per la copertura giornaliera dei rifiuti, prodotta da impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani non differenziati identificata dal codice rifiuti (CER) 190503 – compost fuori specifica potrà essere conferita in discarica nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n°1996 del 29/12/2006 e nel rispetto delle seguenti prescrizioni più restrittive finalizzate ad una maggiore tutela ambientale ed igienico-sanitaria; in particolare, fermi restando i requisiti minimi del processo di biostabilizzazione di cui al pgf 1 dell'Allegato A alla sopracitata deliberazione regionale, ai fini dell'utilizzo per la copertura giornaliera dei rifiuti:....[....]"*
sia modificata, **fino al termine dei lavori di adeguamento del TMB previsti dall'atto autorizzativo vigente**, come di seguito:
 - *"La frazione organica stabilizzata (FOS), utilizzata per la copertura giornaliera dei rifiuti, prodotta da impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani non differenziati e **della frazione umida di sovralli di selezione meccanica e di raccolte separate di rifiuti a frazione prevalentemente secca**, identificata dal codice rifiuti (CER) 190503 – compost fuori specifica, potrà essere conferita in discarica nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n°1996 del 29/12/2006 e nel rispetto delle seguenti prescrizioni più restrittive finalizzate ad una maggiore tutela ambientale ed igienico-sanitaria; in particolare, fermi restando i requisiti minimi del processo di biostabilizzazione di cui al pgf 1 dell'Allegato A alla sopracitata deliberazione regionale, ai fini dell'utilizzo per la copertura giornaliera dei rifiuti:.....[....]"*

⁶ PGBO/2017/24574 del 23/10/2017

Pratica SINADOC n° 27371/2017

2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 e ss.mm.ii.;
3. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO

P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.